

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ  
E DELLA RICERCA**  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

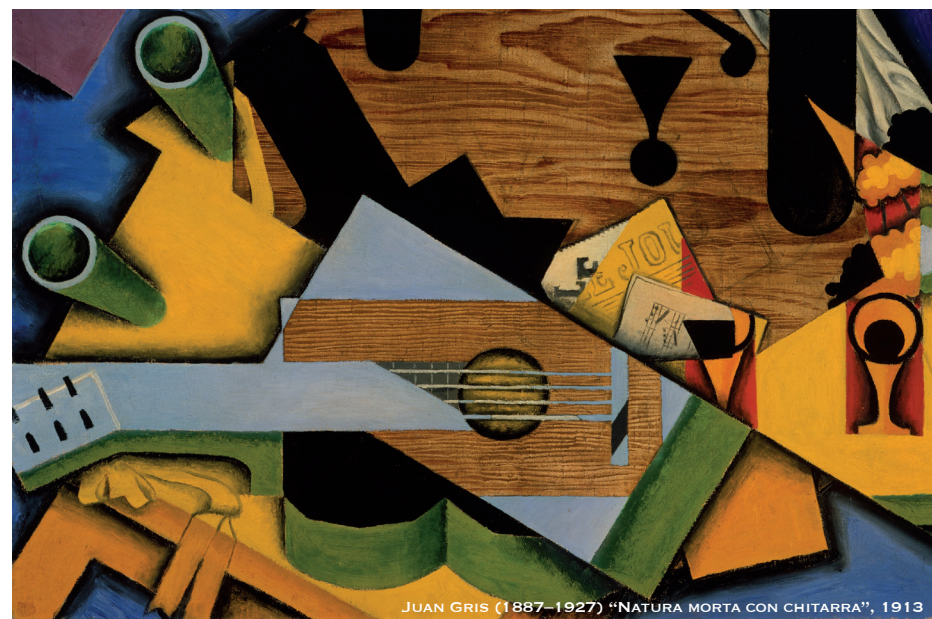
**CONSERVATORIO DI MUSICA L. CANEPA**  
PIAZZALE CAPPUCCINI, 1 – SASSARI  
TEL. 079 296447 , FAX 079 296449

**I CONCERTI DEL CONSERVATORIO**

**2017**

**SASSARI, GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO, ORE 18**  
**SALA P. SASSU DEL CONSERVATORIO CANEPA**

**MUSICHE DI  
MICHELANGELO LUPONE**



E-mail: [produzioneartistica@conservatorio.sassari.it](mailto:produzioneartistica@conservatorio.sassari.it)  
[WWW.CONSERVATORIO.SASSARI.IT](http://WWW.CONSERVATORIO.SASSARI.IT)

### **Forma del respiro**, per nastro magnetico (1993)

Ho trasformato progressivamente il suono della parola "respiro" fino alla metamorfosi nel suono della "azione corporea" cui rimanda.

Partire dalla parola e trattare la sua intimità ritmica e timbrica come principio di variazioni musicali, mi ha dato la possibilità di far emergere la complessità nascosta delle più piccole componenti del suono (grani).

Il fatto di giungere in profondità (nelle cellule che non si distinguono più da una cellula di rumore) mi ha suggerito la struttura e i procedimenti di sintesi del suono. Ho creato delle sequenze di grani caratterizzate da densità temporali diverse che ho modellato nel timbro con filtri risonanti.

Non necessariamente si devono ravvisare, nei suoni della composizione, le cellule fonetiche originarie, semmai queste svelano se stesse nell'articolazione ritmica resa evidente dai piani dinamici e timbrici.

Per la realizzazione di "Forma del respiro" ho utilizzato il sistema di sintesi ed elaborazione Fly30. I programmi per la sintesi granulare e polare (filtri risonanti) sono stati creati da me e Antonio Pellecchia presso il CRM di Roma.

### **Enigma del centro**, audiovisivo (2011)

Le forme di luce prendono vita progressivamente sulla superficie bidimensionale dello schermo, esplorano lo spazio come un organismo vivente che cerca una posizione, un punto di riferimento. Il movimento prodotto dalla ricerca contrare e dilata la luce, ne piega e concentra la luminosità, fa scaturire forme multiple e ne trasforma il colore.

Ogni suono è generato e sviluppato nel tempo, con un principio simile alle trasformazioni della luce: le accelerazioni e decelerazioni ritmiche del movimento, la trasformazione del colore, del timbro, la posizione nello spazio, sono correlate per far emergere le proprietà visive e acustiche in grado di integrarsi e che sostengono lo stesso indirizzo espressivo.

### **Controfiato. Dal respiro di un danzatore**

Realizzazione acustica tratta dalla performance in tempo reale di Massimo Moricone (1997)

Il respiro accomuna le concezioni di molte culture sul manifestarsi della vita.

Il primo e l'ultimo respiro rappresentano l'inizio e la fine del contatto con la realtà fisica e sensoriale, ma anche l'inizio e la fine del percorso spirituale, dell'atto creativo, della cosciente partecipazione all'ordine cosmico.

L'articolazione ritmica e i diversi tipi di inspirazione ed espirazione, emergono dalla fitta rete delle emozioni e dalle tecniche meditative porgendo un costante richiamo alla natura che regola e iscrive il corpo umano.

Controfiato trae spunto da queste considerazioni per narrare le trasformazioni di un respiro attraverso i gesti e il movimento di un corpo che danza. Da una iniziale condizione del corpo statica e inerte, in cui il respiro rappresenta solo l'eco interna della vita, l'esplorazione del movimento e dello spazio, conduce il danzatore al possesso di se e dell'espressione; le diverse posizioni (disteso, carponi, eretto) modulano i suoni delle diverse respirazioni e i ritmi contrapposti distinguono gli spazi occupati. Il suono di ogni respiro si somma e interagisce con i precedenti, disegnando una forma musicale che si contrae e si dilata (come un anelito che accumula e cancella se stesso).

### **Canto di madre**, per computer (1998)

Il brano "Canto di madre" è stato scritto su commissione della Radio Vaticana con l'intento di sviluppare una riflessione sul sacro nella musica elettronica e sulle tematiche mariane.

Il lavoro intorno alla figura di Maria ha privilegiato i significati assunti dal concetto di madre, ha fatto emergere una pluralità di sensi e accezioni che ho utilizzato nel brano come riferimento espressivo. La tolleranza, la sofferenza, il perdono, la speranza, sono i temi che in diverse culture ricorrono nel riconoscimento dei ruoli o del vissuto di una madre; il senso esteso di questi temi ha suggerito e stimolato la concezione e l'intreccio tra le parti del brano.

Una rappresentazione o meglio un'interpretazione del concetto di madre mi ha condotto verso una materia sonora fortemente connotata sul piano semantico: ho analizzato e selezionato alcuni aspetti riconoscibili nella nostra cultura, di una voce femminile che canta e parla sui temi prescelti.

L'andamento espressivo dei suoni e delle parole studiati con la performer Silvia Schiavoni, sono stati registrati e da questi ha ricavato un modello astratto, matematico, che ripropone la forma della voce naturale ma con un'elevata possibilità di trasformazioni ed integrazioni con altri materiali sonori di origine sintetica. Ho cercato così, i gradi di trasformazione che dal suono di una corda virtuale conducono ad una voce virtuale e da questa al canto e alla parola "madre" di una voce naturale. L'inizio del brano è caratterizzato dalla presentazione di una successione di suoni di riferimento, si tratta di una guida per l'ascolto poiché il profilo d'altezza e timbrico di questa successione deriva dall'integrazione della corda e della voce naturale. La corda si rende emergente a partire da questa successione e con progressive trasformazioni si trasforma in una voce sintetica la cui evoluzione sonora è tesa a costruire la parola. La tensione verso la parola esaspera il suono sintetico, ne modula tutti i parametri fino alla sua metamorfosi in voce naturale, quest'ultima si svela in modo univoco alla fine del brano con la parola "madre".

Il brano è stato realizzato nei laboratori dell'Istituto Gramma de L'Aquila e del CRM di Roma nel periodo Settembre- Ottobre 1998.